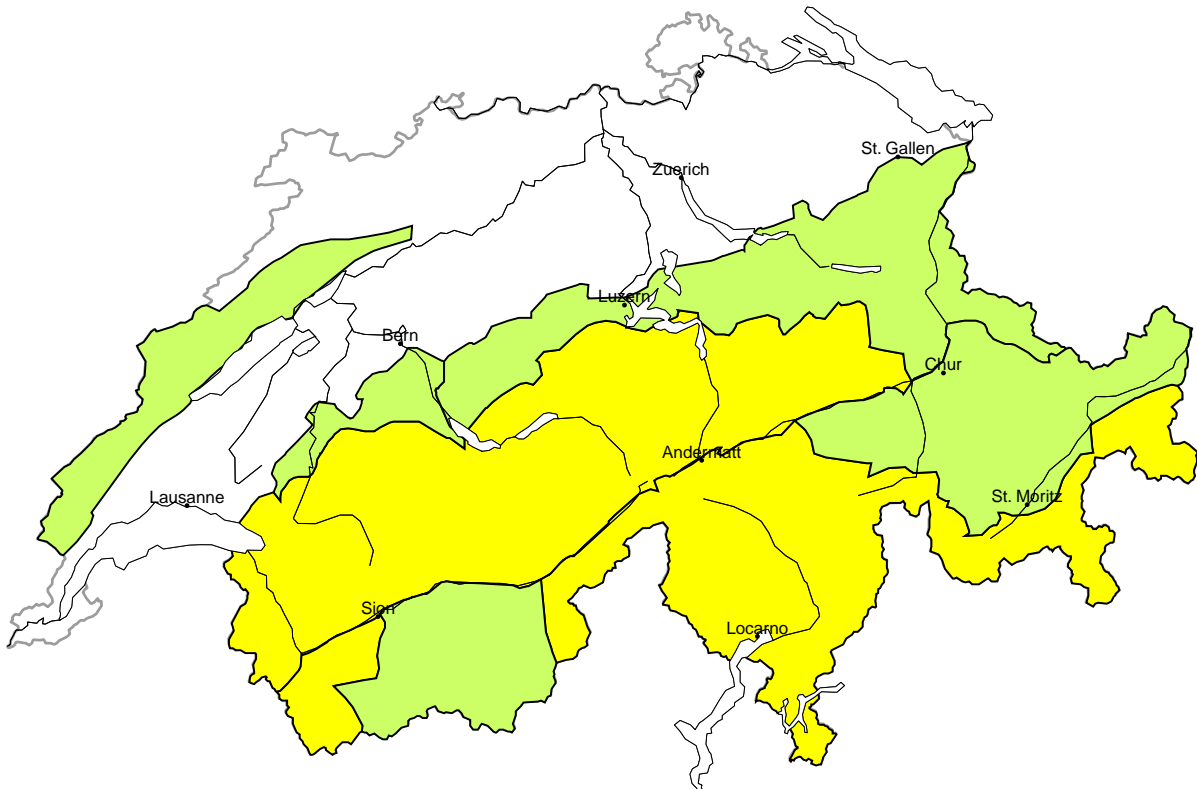


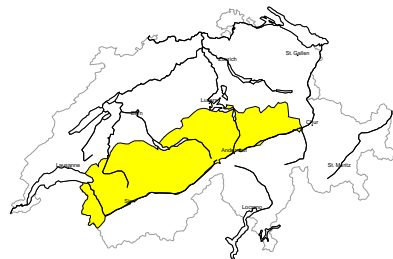
Pericolo valanghe

aggiornato al 28.2.2025, 17:00



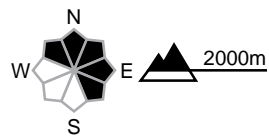
regione A

Moderato (2-)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi

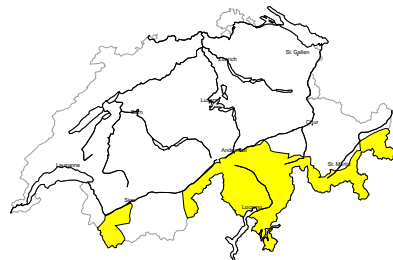


Descrizione del pericolo

Le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli. Le valanghe possono in parte subire un distacco negli strati superficiali del manto e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

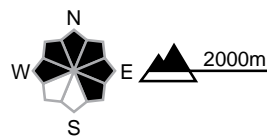
regione B

Moderato (2-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

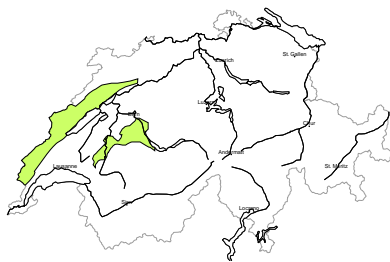


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono in parte ancora instabili. Questi punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate.

regione C

Debole (1)

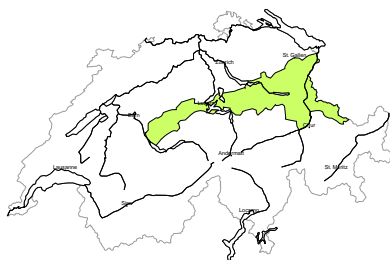


Lastroni da vento

Con bise da moderata a forte si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più solo piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

regione D

Debole (1)

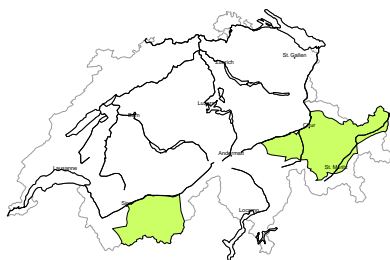


Nessun problema valanghivo evidente

Le condizioni valanghive sono generalmente favorevoli. Le valanghe possono a livello molto isolato subire un distacco negli strati superficiali del manto. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ed est. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione E

Debole (1)



Strati deboli persistenti

Le condizioni valanghive sono generalmente favorevoli. Le valanghe possono a livello molto isolato subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.2.2025, 17:00

Manto nevoso

L'altezza del manto nevoso è inferiore alla media di fine febbraio in molte regioni e ben al di sotto della media in quelle settentrionali e orientali.

La neve fresca e quella ventata di questa settimana si sta progressivamente assestando e stabilizzando. Nelle regioni occidentali e settentrionali, gli strati di neve superficiali sono ancora instabili in alcuni punti, specialmente sui pendii ombreggiati al riparo dal vento. Altrimenti, la struttura del manto nevoso in queste regioni è generalmente favorevole. Nel sud del Vallese, in Ticino e nei Grigioni il manto nevoso presenta una struttura sfavorevole perché ingloba spesso diversi strati fragili di neve che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Negli ultimi giorni, tuttavia, non sono praticamente più state segnalate valanghe provocate da persone. Con il raffreddamento, inoltre, l'attività di valanghe per scivolamento di neve è nettamente diminuita nel corso di questa settimana.

Retrospectiva meteo fino a venerdì

Nella notte fra giovedì e venerdì, sul versante nordalpino centrale e orientale sono caduti ancora pochi centimetri di neve fino a bassa quota. Sulle Prealpi centrali e orientali, dopo il dissolvimento della nuvolosità residua, il cielo è diventato progressivamente sempre più soleggiato, mentre altrove è stato in gran parte soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -6 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Da debole a moderato proveniente dai quadranti occidentali, in attenuazione nel corso della giornata
- Nel Giura e sulle Prealpi occidentali bise nel pomeriggio

Previsioni meteo fino a sabato

In quota il tempo sarà generalmente soleggiato con addensamenti di nubi. Nelle regioni settentrionali il cielo sarà coperto da nebbia alta con un limite superiore collocato tra i 1400 e i 1700 m. Nella parte altovallesana della cresta principale delle Alpi e in Ticino il tempo sarà inizialmente nuvoloso e cadranno pochi centimetri di neve fino a bassa quota. Nel corso della giornata si avranno progressive schiarite.

Neve fresca

Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi, Ticino: da 1 a 5 cm, con punte locali fino a 10 cm nel Ticino centrale

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -5 °C

Vento

- Giura, Prealpi: bise moderata, a tratti forte sulle alture del Giura
- Altrove per lo più debole, in alta montagna a tratti moderato, proveniente da sud est

Tendenza

Domenica e lunedì il tempo in montagna sarà soleggiato. Nel Giura e sulle Prealpi domenica la bise sarà ancora moderata, mentre altrove si avranno generalmente condizioni di vento debole. Domenica la soglia dello zero termico salirà fino ai 1800 m circa, lunedì fino ai 2200 m circa.

Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire. Nel corso di entrambe le giornate si prevede un progressivo aumento di scaricamenti di neve umida. L'attività di valanghe per scivolamento di neve è di nuovo in leggero aumento.